

Il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia è fra i 180 Dipartimenti di Eccellenza selezionati dall'ANVUR per il quinquennio 2018-2022

Il finanziamento assegnato, di 6,7 milioni di euro, sarà finalizzato allo sviluppo del Dipartimento attraverso nuovi reclutamenti di personale, la costituzione di un Centro Studi e di Alta Formazione sui temi della legalità e della partecipazione, la realizzazione di infrastrutture per la didattica e la ricerca, la costituzione di un nuovo dottorato internazionale, il finanziamento di assegni di ricerca. Inoltre, **gli studenti meritevoli avranno diritto a borse di studio, per una copertura totale di oltre 150 mila euro nel corso del quinquennio.** Risorse significative saranno destinate anche all'internazionalizzazione, alla mobilità dei docenti e degli studenti, all'istituzione di master e scuole estive, al potenziamento degli attuali Corsi di laurea magistrali, all'acquisizione di materiale didattico e strutture informatiche.

Il cuore del progetto presentato dal Dipartimento e risultato vincitore è rappresentato dal *Centro Studi e di Alta Formazione "Legality and Participation"*, denominato in acronimo LEPA. LEPA intende sviluppare le sue attività all'interno di cinque aree di ricerca: 1. qualità delle istituzioni, etica pubblica e politiche di contrasto alla corruzione; 2. democrazia partecipativa e deliberativa; 3. legalità e integrazione partecipata tra culture; 4. legalità, diritti sociali e politiche di welfare nel contesto europeo; 5. legalità e partecipazione nei processi di democratizzazione (con particolare riferimento alle aree del Mediterraneo e dell'Europa orientale).

Gli obiettivi fondamentali del Centro sono invece i seguenti: a) Attivare studi e progetti capaci di fornire strumenti che aiutino a governare le trasformazioni sociali e politiche, utilizzando il concetto di legalità come strumento di governo della complessità e sviluppando, al tempo stesso, anticorpi che proteggano dalla penetrazione di fattori critici, quali la delegittimazione delle istituzioni, lo sviluppo delle disuguaglianze, la corruzione delle amministrazioni. b) Proporsi quale centro di riferimento organizzativo e punto di riferimento scientifico per progettualità ad ampio respiro nel quadro dei finanziamenti europei, a partire dalle prossime calls sulle linee "Governance for the future"; nonché sulle calls "Migration", "Socioeconomic and cultural transformation in the context of the fourth industrial revolution", "Security".

